



AVVISO PUBBLICO

L.R. 18 GENNAIO 2019, N° 5 “DISPOSIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO, LA DIAGNOSI E LA CURA DELLA FIBROMIALGIA” – CONCESSIONE DEL SOSTEGNO ECONOMICO “INDENNITA’ REGIONALE FIBROMIALGIA (IRF)” – ANNUALITA’ 2025 –

SI RENDE NOTO CHE

La Regione Sardegna, con legge regionale 18 gennaio 2019, n° 5, ha previsto l’istituzione di un sostegno economico denominato “indennità regionale fibromialgia (IRF)”, finalizzato a facilitare, sotto l’aspetto economico, il miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti in Sardegna affetti da fibromialgia. Dopo una prima fase di applicazione sperimentale, nella quale l’IRF è stata erogata nella forma di contributo a fondo perduto una tantum e senza rendicontazione, pari ad € 800,00, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, la legge regionale 21 novembre 2024, n° 18, art.1, comma 9, ha modificato la natura del beneficio trasformandolo in un contributo di rimborso delle spese sostenute quindi, a decorrere dall’anno 2025, l’IRF è erogata nella forma di contributo “*per il rimborso delle spese da destinare a interventi di carattere sanitario, qualora non coperti dal servizio sanitario regionale, socio-sanitario e di cura alla persona, soggette a rendicontazione, pari a un massimo di euro 800,00, in relazione alle disponibilità del bilancio regionale*”.

Pertanto, dovendosi considerare conclusa la fase sperimentale dell’intervento, con la Deliberazione della Giunta Regionale n° 9/22 del 12 febbraio 2025 sono state aggiornate le indicazioni per l’erogazione dei benefici destinati alle persone affette da fibromialgia, previsti dalla legge regionale in argomento, al fine di individuare le spese ammissibili ed i criteri per la concessione del beneficio.

Come previsto dalla citata deliberazione (n° 9/22 del 12 febbraio 2025) sono ammissibili le spese sostenute nell’anno di riferimento del sostegno economico richiesto e la documentazione giustificativa, necessaria ai fini del contributo, dovrà essere presentata da parte del beneficiario al Comune di residenza, che provvederà ad erogare il rimborso a seguito della verifica documentale e nei limiti delle risorse regionali assegnate.

1. Destinatari e requisiti di ammissione al contributo

Possono presentare la domanda per la concessione del sostegno economico denominato “Indennità Regionale Fibromialgia (IRF)” i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere residenti in un comune della Sardegna;
- Essere in possesso della certificazione medica, di data non successiva al 30 aprile 2025, per l’anno 2025, attestante la diagnosi di fibromialgia; la predetta certificazione deve essere rilasciata da un medico specialista reumatologo, ortopedico, fisiatra (non da un medico di medicina generale) abilitato all’esercizio della professione ed iscritto all’albo, sia dipendente pubblico che convenzionato che libero professionista;
- Non beneficiare di altra sovvenzione pubblica per la stessa finalità.



2. Misura ed attribuzione del contributo

L'Indennità regionale fibromialgia (IRF) è erogata nella forma di un contributo per il rimborso delle spese sostenute per interventi a carattere sanitario, qualora non coperti dal Servizio sanitario regionale, socio-sanitario e di cura alla persona, soggette a rendicontazione, fino ad un massimo di € 800,00 nei limiti della disponibilità del bilancio regionale.

L'importo del sostegno economico è rapportato alla situazione economica del beneficiario misurata in ragione delle seguenti soglie ISEE socio-sanitario (o ISEE ordinario o ISEE corrente):

ISEE fino a euro 15.000,00	Finanziamento progetto senza decurtazione
ISEE compreso fra euro 15.001,00 ed € 25.000,00	Finanziamento del progetto decurtato del 5%
ISEE compreso fra € 25.001,00 ed € 35.000,00	Finanziamento del progetto decurtato del 10%
ISEE compreso fra € 35.001,00 ed € 40.000,00	Finanziamento del progetto decurtato del 25%
ISEE compreso fra € 40.001,00 ed € 50.000,00	Finanziamento del progetto decurtato del 35%
ISEE compreso fra € 50.001,00 ed € 60.000,00	Finanziamento del progetto decurtato del 50%
ISEE compreso fra € 60.001,00 ed € 80.000,00	Finanziamento del progetto decurtato del 65%
ISEE oltre € 80.000,00	Finanziamento del progetto decurtato dell'80%

L'importo dell'indennità riconoscibile, qualora si rendesse necessario, verrà rideterminato in diminuzione proporzionale per il rispetto del limite fissato dallo stanziamento annuale del bilancio regionale.

3. Rendicontazione

Sono ammissibili le seguenti spese sostenute nell'anno di riferimento del sostegno economico richiesto per:

- a) Acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare e alla persona;
- b) Acquisizione di servizi professionali educativi;
- c) Spese per attività fisiche e ricreative su prescrizione del medico curante;
- d) Accoglienza presso centri diurni e centri diurni integrati autorizzati limitatamente al pagamento della quota sociale;
- e) Spese di soggiorno, per non più di 30 giorni nell'arco di un anno, presso strutture sociali autorizzate o presso residenze sanitarie assistenziali autorizzate, limitatamente al pagamento della quota sociale;
- f) Spese per l'acquisto di integratori alimentari, ausili e protesi non forniti dal servizio sanitario regionale;
- g) Acquisizione di farmaci da banco o di farmaci prescritti dal medico curante per la patologia fibromialgica non forniti dal servizio sanitario regionale.

La documentazione di spesa dell'anno deve essere presentata al comune di residenza, che provvederà ad erogare il beneficio economico a seguito della verifica della stessa e nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione.



4. Erogazione del contributo ai beneficiari

I contributi vengono quantificati ed erogati agli aventi diritto dal comune di residenza, che gestisce l'intervento nei limiti delle risorse assegnate.

5. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda per la concessione del sostegno economico denominato "Indennità Regionale Fibromialgia (IRF)" deve essere sottoscritta dal beneficiario, o dal suo rappresentante legale, e presentata al comune di residenza, **entro il 30 aprile di ciascun anno.**

Per coloro che hanno beneficiato del contributo negli anni precedenti, sarà considerata valida la domanda già presentata e la certificazione medica precedentemente acquisita dall'ente, fermo restando l'obbligo di comunicare al comune, entro il suddetto termine, l'eventuale sopravvenuta perdita dei requisiti per l'accesso alla misura e l'Attestazione ISEE annuale, in assenza della quale è prevista la massima decurtazione del contributo.

La modulistica è disponibile nell'apposito raccoglitore posto all'ingresso dei locali del Comune e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Le domande, debitamente compilate e sottoscritte, dovranno essere presentate **entro il 30 aprile 2025**, corredate da tutta la necessaria documentazione, e potranno essere presentate:

- **Allo sportello dell'Ufficio Protocollo;**
- **Depositare nell'apposita cassetta per la posta, all'ingresso della Casa Comunale;**
- **Tramite PEC protocollo@pec.comune.narcao.ci.it**

All'istanza di ammissione, presentata mediante l'utilizzo del modulo predisposto, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- **La certificazione medica attestante la patologia;**
- **Copia dell'Attestazione ISEE Socio-Sanitario (o ISEE Ordinario se non si è in possesso di quello Socio Sanitario) in corso di validità alla data di presentazione della domanda;**
- **Un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.**

6. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale del Comune.

7. Responsabile del procedimento

La Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, è la Dott.ssa Maria Elisabetta Ennas.

8. Informativa Privacy

Si informa che, ai sensi della normativa vigente, i dati personali volontariamente forniti, necessari per l'istruttoria della pratica, saranno trattati, anche facendo uso di strumenti informatici, al solo fine di consentire l'attività di valutazione e di erogazione dell'intervento, nel rispetto della vigente normativa (G.D.P.R. 679/2016).

La Responsabile del Servizio Sociale
Dott.ssa Emmi Frau